

Il coro...

Il coro è nato a metà degli anni 60 da un gruppo di amici che condividevano una comune passione per la musica. L'incontro con Padre Romano Scalfi, (fondatore di Russia Cristiana), ha arricchito quella prima esperienza di nuove forme ed espressioni musicali, tipiche dell'oriente cristiano. Ha inoltre donato la possibilità di una partecipazione intensa alla vita della Chiesa, nell'offerta di una Bellezza di cui il coro è tramite e umile testimone. La missione che il coro vuole favorire è l'unità della Chiesa, in particolare tra la chiesa cattolica e la chiesa ortodossa; i concerti sono un aiuto ad approfondire la conoscenza dell'immenso patrimonio spirituale dell'oriente cristiano e favorire il cammino dell'unità.

... di Russia Cristiana

Russia Cristiana è stata fondata nel 1957 da padre Romano Scalfi allo scopo di far conoscere in Occidente le ricchezze della tradizione spirituale, culturale e liturgica dell'ortodossia russa e di favorire il dialogo ecumenico attraverso il contatto tra esperienze vive, sostenendo la presenza cristiana in Russia.

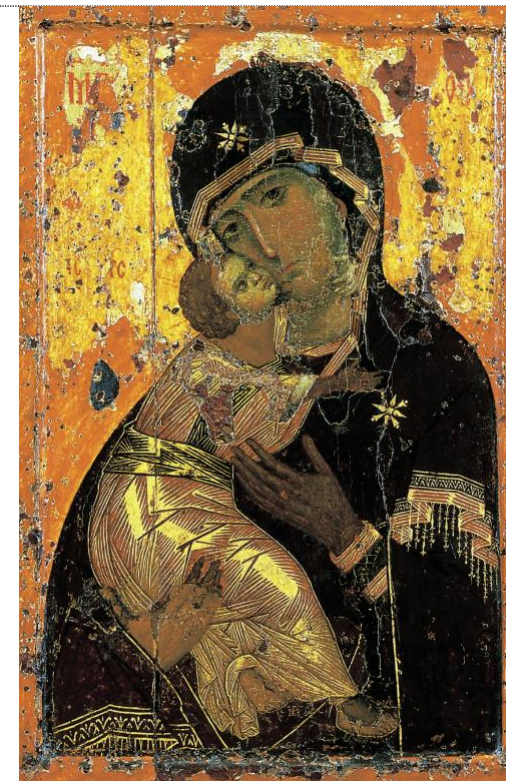
Negli anni Russia Cristiana si è configurata secondo i diversi ambiti: dal punto di vista ecclesiale è un'Associazione pubblica di fedeli. Per l'attività culturale e scientifica è Fondazione Russia Cristiana. Nel campo dell'iconografia ha dato vita all'Associazione "La Scuola di Seriate".

Dal 2004 opera a Mosca la "Biblioteca dello Spirito", punto di incontro e di scambio culturale a favore dell'unità tra i cristiani e della crescita di tutta la realtà sociale della Russia di oggi.

Sede operativa: via Tasca 36, 24068 Seriate (BG) - Tel.: (+39) 035.294021

In Te si rallegra, o ricettacolo di Grazia, ogni creatura

immagini,
preghiere e canti
alla Madre di Dio
dalla tradizione liturgica
bizantino-slava



Coro Russia Cristiana

“In Te si rallegra, o ricettacolo di Grazia, ogni creatura”

E' un percorso che si sviluppa in due temi:

- Feste dell'anno: la presenza di Maria nel piano di salvezza di Dio, attraverso il suo sì incondizionato, è partecipazione intima e materna alla vicenda storica di Gesù.
- Principali rappresentazioni della Madre di Dio: immagini e relativi inni della Divina Liturgia.

I canti e le icone proposti desiderano essere un aiuto ad immedesimarsi col cuore con cui Maria visse il suo rapporto col Mistero.

L'unità tra immagine e canto è uno degli aspetti fondamentali della tradizione liturgica orientale: il fedele, durante le celebrazioni, viene condotto alle realtà celesti attraverso la contemplazione delle icone e la solennità delle preghiere continuamente cantate. Così il divino si comunica all'umano, perché l'uomo ne possa partecipare come avvenne pienamente per la Madre di Dio.

• Prefigurazione della Vergine

Ti magnifichiamo o Madre di Dio acclamando: Tu sei il rovetto nel quale Mosè ha contemplato il fuoco della divinità come fiamma che ardeva senza consumare.

D.Bornianskij: **Dostoino est'** - inno alla Madre di Dio, dalla Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo

È veramente cosa giusta proclamarti beata, o Genitrice di Dio, sempre beata e tutta pura Madre del nostro Dio. Più venerabile dei Cherubini e senza confronto più gloriosa dei Serafini che restando Vergine hai generato il Verbo di Dio, come vera Madre di Dio ti magnifichiamo.

• Natività di Maria

Dalla radice di Iesse e dai lombi di Davide nasce oggi per noi la divina fanciulla Maria, per questo l'universo è rinnovato e divinizzato. Rallegratevi insieme, cielo e terra. Lodatela, famiglie delle genti. Gioacchino è nella gioia e Anna fa festa gridando: “La sterile partorisce la Madre di Dio, la nutrice della nostra vita”.

(anonimo): **Veličaem Tia presviateia Devo** - inno alla Madre di Dio, dal mattutino
Ti magnifichiamo, santissima Vergine. Onoriamo i Tuoi santi genitori e glorifichiamo la Tua gloriosa nascita.

• Presentazione di Maria al Tempio

Anna, vera grazia divina, conduce con gioia al tempio del Dio la pura sempre Vergine, colmata di grazia; ha convocato per farle strada le fanciulle portatrici di lampade, e dice: “Va, figlia, a colui che a me ti ha data. Sii dono votivo e profumo di soave odore. Entra nei penetrali, apprendi i misteri e preparati a divenire amabile e splendido tabernacolo di Gesù, che elargisce al mondo la grande misericordia.

• Madre di Dio “della tenerezza”

Contemplandoti, o Vergine, nella santa icona nell'atto di sorreggere con le tue mani immacolate Colui che con la divina sua destra sorregge l'universo intero - Dio divenuto Bambino per la salvezza del genere umano - con amore irresistibile ti glorifichiamo e con immensa devozione ti bacciamo. Dispensa, o Signora la tua grazia a quanti ti innalzano inni di lode e con fervente amore venerano, devoti, la purissima tua santa icona e con fede proclamano in due nature il Verbo nato da te.

Canto gregoriano e D.Bornianskij: **Pod tvoiu milost** – inno alla Madre di Dio, la più antica preghiera mariana, comune a tutte le Chiese Cristiane

Sotto la Tua protezione ci rifugiamo, Madre di Dio e Vergine, nelle necessità non disdegnare le nostre suppliche, ma liberaci da ogni pericolo. Santissima madre di Dio, salvaci.



- **Dormizione**

Le folle degli angeli in cielo, e la stirpe degli uomini in terra proclamano beata la tua augusta dormizione, santissima Vergine pura. Tu sei stata Madre del Creatore di tutti, il Cristo Dio. Non cessare, ti preghiamo, di implorarlo per noi che, dopo Dio, in te abbiamo riposto le nostre speranze, Madre di Dio degna di ogni canto.

G.F. L'Vovskii: **Apostoli otkonez sovokupl** - exapostiliarion della festa, dai vespri

Apostoli, che vi siete radunati qui dai confini della terra, seppellite il mio corpo nel podere del Getsemani. E Tu, Figlio e Dio mio, accogli il Mio spirito

- **Madre di Dio del segno, Madre di Dio che indica la via**

Gabriele ti recò il saluto: "Gioisci", o Vergine!" e, a quella voce, il Sovrano dell'universo si incarnò in te, arca santa, come ti chiamò il giusto Davide. Sei divenuta più ampia dei cieli perché hai portato il tuo Creatore. Gloria a colui che ha dimorato in te, gloria a colui che è uscito da te, gloria a colui che per il tuo parto ci ha liberati.

A.F. Lvov: **Dostoino est'** – inno alla Madre di Dio dalla Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo

È veramente cosa giusta proclamarti beata, o Genitrice di Dio, sempre beata e tutta pura, Madre del nostro Dio. Più venerabile dei Cherubini e senza confronto più gloriosa dei Serafini che restando Vergine hai generato il Verbo di Dio, come vera Madre di Dio ti magnifichiamo.

- **Madre di Dio "In Te si rallegra ogni creatura"**

Ogni figlio della terra esulti, illuminato nello Spirito. Le nature incorporee celebrino con gioia la sacra festa della Madre di Dio e acclamino: "Gioisci, o beatissima Madre di Dio, o pura e sempre Vergine!"

P.Turchianinov: **O Tebe raduetsja** - zadostoinik della Divina Liturgia di San Basilio
In Te si rallegra, o ricettacolo di grazia, ogni creatura, il coro degli angeli e il genere umano. Tempio santificato e paradiso spirituale, gloria della verginità. Da te prese carne Dio e divenne bambino Colui che è nostro Dio prima dei secoli. Egli fece del tuo grembo il suo trono e rese più vasto dei cieli il grembo tuo. In Te si rallegra, o ricettacolo di grazia, ogni creatura. Gloria a te.

(anonimo): **Dnes v chram privoditsja** - stichirà della festa, dai Vespri

In questo giorno la Vergine tutta Immacolata vien presentata al Tempio, perché in Lei possa abitare il Re di tutti, Dio, Colui che alimenta l'intera nostra esistenza. A Lei inneggiamo come fece l'angelo: "Rallegrati, benedetta tra tutte le donne!"

- **Annunciazione**

Oggi è il principio della nostra salvezza e la manifestazione del mistero nascosto da secoli: il Figlio di Dio diviene Figlio della Vergine e Gabriele porta la buona novella della grazia. Con lui, dunque, acclamiamo alla Vergine: "Gioisci, piena di grazia, Il Signore è con te".

S.Rachmaninov: **Bogorodice Devo** - inno alla Madre di Dio, dai vespri

Madre di Dio, rallegrati! Maria, piena di Grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta tra tutte le donne, e benedetto il frutto del tuo seno, perché hai generato Colui che salva le nostre anime

- **Visitazione**

Con Dio nel suo grembo, corse la Vergine da Elisabetta e il bambino di lei, subito riconoscendo il suo saluto, balzando di gioia, con un cantico esclamava alla Madre di Dio: Gioisci, virgulto di pianta che non appassisce; gioisci, ramo di frutto puro.

Gioisci, tu che coltivi il coltivatore amico degli uomini; gioisci, tu che generi colui che genera la nostra vita.

Gioisci, terreno che produce abbondanza di misericordia; gioisci, mensa che porti pienezza di perdono

Gioisci, perché fai rifiorire il giardino di delizie; gioisci, perché prepari il porto delle anime.

Gioisci, gradito incenso di intercessione; gioisci, propiziazione del mondo intero.

Gioisci, benevolenza di Dio per i mortali; gioisci, fiducia dei mortali in Dio.

(anonimo): **Velicit duša moia Gospoda** - canto del Magnificat, dal mattutino

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore, poiché ha guardato alla miseria della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi diranno beata.

Rit.: *Più venerabile dei Cherubini, e più gloriosa dei Serafini, che restando Vergine hai generato il Verbo di Dio, qual vera Madre di Dio ti magnifichiamo.*

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su coloro che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Rit.:

Ha rovesciato i potenti dai troni ed ha innalzato gli umili,

Ha colmato di beni gli affamati, ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Rit.:

- **Natività di Gesù**

Che cosa ti offriremo, o Cristo? Tu per noi sei apparso uomo, sulla terra! Ciascuna delle creature da te fatte ti offre il rendimento di grazie: gli angeli, l'inno; i cieli, la stella, i magi, i doni; i pastori, lo stupore; la terra, la grotta; il deserto, la mangiatoia: ma noi ti offriamo la Madre Vergine. O Dio che sei prima dei secoli, abbi pietà di noi.

D.Bornianskij: **Deva dnes** – kondak dell'ufficio della festa

Oggi la Vergine dà alla luce il trascendente e la terra offre una grotta all'inaccessibile. Gli angeli e pastori cantano la Sua gloria, i magi camminano seguendo la stella. Per noi è nato bambino Colui che è nostro Dio per tutti i secoli.

- **Presentazione di Gesù al Tempio**

La Madre di Dio, Maria, recando tra le braccia colui che è portato sui carri dei cherubini ed è celebrato con canti dai serafini - da lei senza nozze incarnato - metteva nelle mani del vecchio sacerdote il datore della Legge, che compiva l'ordine della Legge. Ed egli, portando la vita, chiedeva di essere sciolto dalla vita dicendo: "Ora lascia che io me ne vada, o Sovrano, per annunciare ad Adamo che ho visto il Dio che è prima dei secoli, senza mutamento fatto bambino e Salvatore del mondo". (anonimo): **Bogorodice Devo upovaniem christianom** - zadostoinik dell'ufficio della festa

Vergine Madre di Dio, speranza dei cristiani, proteggi, custodisci e salva coloro che sperano in te. All'ombra della Legge siamo assicurati dalle Scritture: ogni figlio maschio deve essere consacrato a Dio. Magnifichiamo dunque come primogenito il Verbo, figlio del Padre che non ha principio, primo nato da una madre che non ha conosciuto uomo.

- **Teofania – battesimo di Gesù**

Oggi Giovanni battezza il Dio Sovrano, tra i flutti del Giordano,

Oh, le meraviglie del tuo parto, che trascendono l'intelletto!

Sposa purissima, Madre benedetta, noi che per te abbiamo ottenuto perfetta salvezza come benefattrice ti acclamiamo, recando quale dono un degno inno di grazie

(anonimo): **Nedo umeiet vsiak iazik** - zadostoinik dell'ufficio della festa

Magnifica, anima mia, la più onorabile delle alte schiere. Nessuna lingua può lodarti degnamente, perché supera ogni intelligenza il cantare a Te. Ma tu che sei buona, accetta la fede ben conoscendo l'amore che Dio ci ispira per Te: protettrice dei cristiani, noi Ti magnifichiamo!

- **Morte e deposizione di Gesù dalla croce**

Non piangere per me, o Madre, vedendo nella tomba il Figlio che senza seme hai concepito in grembo perché io risorgerò e sarò glorificato, e poiché sono Dio incessantemente innalzerò nella gloria coloro che con tale amore magnificano te.

(anonimo): **Plač presviatoi Bogorodici** - lamento funebre dal mattutino del sabato santo
Stando in questo giorno presso la Croce, la Purissima Vergine piangeva teneramente ed effondeva la sua voce dolcissima: "O Luce Luminosissima, o Alba Sempiterna, dove se ne è andata la tua bellezza splendente di luce che non conosce tramonto? O sole luminosissimo, nascondi i tuoi raggi guardando il tuo Salvatore ingiustamente qui ora afflitto. Risorgi, Dio Figlio mio, al terzo giorno dalla tomba; sali al Padre a giudicare l'ultimo giorno tutta la terra. Allora a Te tutta la creazione del cielo e della terra si inchinerà e Ti glorificherà Re dei secoli e Creatore".

- **Resurrezione**

Cantiamo la Vergine Maria, gloria del mondo intero, nata dagli uomini e Madre del Sovrano, porta del cielo, canto degli incorporei, decoro dei fedeli. Essa è divenuta cielo e tempio della Divinità. Abbattuta la barriera dell'inimicizia, ha introdotto in suo luogo la pace e ha aperto il regno. Possedendo dunque quest'ancora della fede, abbiamo quale difensore il Signore nato da lei. Coraggio dunque, coraggio, popolo di Dio; egli combatterà i nemici, egli, l'Onnipotente.

N.Balakriev: **Angel Vopijasce** – zadostoinik della Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo nel tempo pasquale

Un angelo cantò alla piena di Grazia: "Vergine pura rallegrati! Di nuovo ti dico: rallegrati, poiché tuo figlio dopo tre giorni è risorto dalla tomba rialzando i morti". Fedeli, esultate di gioia! Risplendi, nuova Gerusalemme, la gloria del Signore si è levata su di te. Tripudia ora, ed esulta Sion! E tu, pura Madre di Dio, adornati per il risorgere di Colui che è nato da Te.

- **Pentecoste**

E' giusto cantare la Vergine che genera; essa sola infatti ha portato, celato nelle proprie viscere, il Verbo che guarisce la natura inferma dei mortali, e che ora, assiso alla destra paterna, ha mandato la grazia dello Spirito.

(anonimo): **Raduisia zaritze** - zadostoinik dell'ufficio della festa

Rallegrati Regina gloriosa Vergine e Madre: quali labbra troveranno il tono che conviene per cantare a te degnamente? Nessuna intelligenza è capace di comprendere il tuo parto; per questo con un'unica voce di magnifichiamo